



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

02 Ottobre 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

SABATO 2 OTTOBRE 2021 - ANNO 77 - N. 271 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

VITTORIA

**La commissione
saluta dopo 3 anni**

GIUSEPPE LA LOTA pagg. II-III

Vittoria caput mundi: i commissari salutano

Fine di un'era. Dopo tre anni di gestione straordinaria la triade traccia il bilancio dei risultati ottenuti e chiama a raccolta tutte le istituzioni compreso il governatore siciliano. Tra otto giorni cittadini alle urne

➤ Dalle emergenze croniche a quelle criminali. Ultimo atto intitolare una scuola a Falcone e Borsellino



In attesa dell'esito del voto amministrativo, la Commissione straordinaria saluta dopo tre anni di attività. Ieri, nel corso di una conferenza stampa, la triade ha tracciato il bilancio dei risultati ottenuti e ha chiamato a raccolta tutte le istituzioni compreso il governatore siciliano Nello Musumeci. Sono state illustrate le emergenze croniche ma anche quelle criminali. L'ultimo atto è stato intitolare una scuola ai giudici Falcone e Borsellino. Tra otto giorni cittadini alle urne.

GIUSEPPE LA LOTA pagg. II-III



La visita. Il governatore Musumeci sempre più spesso nella provincia iblea, tra inaugurazioni e cerimonie con un occhio al rinnovo dell'Ars. Oggi arriva Giorgia Meloni

GIUSEPPE LA LOTA pagg. II-III

V
u
s
a
SA

COVID

**Calano i contagi
e pure i ricoverati
lieve crescita di casi
a Vittoria e Pozzallo**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. VI

Primo Piano

➊ Prima di lasciare la parola agli elettori, Dispenza, Termini e D'Erba hanno ricordato il lavoro svolto e l'eredità che lasciano alla città



Vittoria, il congedo dei commissari dopo tre anni sul filo dell'emergenza

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Giovedì il mercato ortofruttilo, venerdì la conferenza stampa di fine mandato commissariale e a seguire la visita di Nello Musumeci nell'androne dei "Fratelli Zoccolanti" sito all'interno del Chiostro delle Grazie; poi di corsa tutti alla scuola Caruano appena in tempo a ricevere Maria Falcone, la sorella del giudice Giovanni morto nella strage del '92, attesa dalla preside dell'Istituto Angela Fischella. Dalle 10 alle 14, no stop senza un attimo di tregua.

E' difficile reggere l'adrenalina e seguire il protocollo del commissario Filippo Dispenza, che per due giorni ha deviato su Vittoria persino l'attività istituzionale di Prefettura, Procura, Questura. Comandi provinciali di Carabinieri, Guardia di finanza e Capitaneria di Porto di Pozzallo per i concomitanti eventi nella due giorni vittoriosi. Mancava solo il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, ma Dispenza ci aveva provato. Quella di ieri è stata l'ultima conferenza stampa della triade commissariale. Fra 8 giorni si vota e quand'anche la partita fra i 4 candidati si dovesse risolvere nel secondo tempo, non ci sono più margini per organizzare altri eventi.

Va a braccio Filippo Dispenza nel-

l'excursus dell'attività commissariale iniziata nel luglio del 2018. Niente appunti, ha tutto in testa. Sul tavolo con la bottiglietta dell'acqua c'è solo la relazione dello scioglimento che "fa la storia di Vittoria degli ultimi 40 anni", tiene a precisare il commissario, e che per la triade è stata la bussola dell'attività post scioglimento. L'incipit è dedicato ai ringraziamenti. A tutti i dirigenti "bravi che ci siamo scelti schivando anche le trappole malefiche". Un passaggio veloce anche per quelli "non bravi e infedeli a cui non abbiamo rinnovato il contratto". C'è tutto il pathos del Dispenza che conosciamo nei 20 minuti di elencazione delle cose realizzate.

"Ma non è detto che non ce ne siano altre prima che andiamo via", anticipa. Al primo posto dei suoi pensieri, i 74 box assegnati al mercato ortofruttilo. E' lungo l'elenco dell'attività dai commissari Dispenza, Gaetano D'Erba e Giovanna Termini. Dopo il mercato, il risanamento dell'amministrazione del Comune e la riscossione dei tributi in "una città dove pochissimi hanno pagato, che per quanto mi riguarda vuol dire voto di scambio. Non far pagare i cittadini si trasforma in bacino di voti".

L'altra medaglia che Dispenza porta al petto è quella del bando Aro settennale, "per il quale abbiamo faticato tanto a causa degli ostacoli e persi-

no delle minacce ricevute". C'è anche il Teatro comunale nel bilancio, la cui riapertura slitta perché è stato scoperto "che il palco non è mai stato ingnifugato".

Infine spazio per le eccellenze di Vittoria. Dispenza cita lo scomparso Arturo Di Modica, per il quale ha predisposto uno spazio idoneo al cimitero monumentale; il jazzista Francesco Cafiso, il pittore Gianni Robustelli, Alessio e Simone, i cuginetti "uccisi non da un incidente stradale ma dall'arroganza criminale e mafiosa".

E dopo l'excursus Dispenza lascia la parola ai colleghi più tecnici, Giovanna Termini e Gaetano D'Erba. La commissaria che in corso d'opera è subentrata a Giancarlo Dionisio, ha spiegato la grande opera svolta per garantire l'acqua alla città ma soprattutto "l'attività di progettazione a lungo termine della nuova rete idrica per un importo di 12 milioni di euro".

Ha concluso D'Erba, un carattere diametralmente opposto a quello vulcanico di Dispenza, messo al servizio del mercato e delle Zes, entrambi portati a compimento. "Tre anni non facili - ammette D'Erba - pieni di contrasti con il territorio ma anche ricchi di umanità quando ho incontrato persone di alto livello in cui ho creduto insieme alla Vittoria mercata".



OGGI ARRIVA GIORGIA MELONI
PROSSIMAMENTE, FORSE, CONTE



Giorrata di comizi. Alle 11 arriva in piazza del Popolo la leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni. Lascia la campagna elettorale nazionale per sostenere il candidato di Vittoria Salvo Sallemi. Sempre in piazza del Popolo, alle 20,15, il sottosegretario Giancarlo Cancelleri verrà per il candidato M5s Piero Gurreri. Non confermata ancora la visita dell'ex premier Giuseppe Conte.



Verso il voto
l'Asp attiva rilascio
delle certificazioni
a chi ha disabilità

VITTORIA. L'Uc di Medicina Legale - Asp di Ragusa - in occasione delle prossime consultazioni amministrative del 10 e 11 ottobre 2021 a Vittoria - comunica che il servizio per il rilascio delle certificazioni medico-legali per elettori impossibilitati a esercitare autonomamente il diritto di voto sarà svolto, nei giorni di sabato 9 e domenica 10 ottobre ed eventuale ballottaggio nei giorni 23 e 24 ottobre.

Inoltre, nei giorni di giovedì 7, venerdì 8 e lunedì 11 ottobre 2021 e, per eventuale ballottaggio, nei giorni di giovedì 21, venerdì 22 e lunedì 25 ottobre 2021, il rilascio dei certificati sarà effettuato nella sede dell'Unità operativa di Medicina Legale di Vittoria negli orari previsti di apertura al pubblico. L'Uc si trova in via Giurato 1. Questi gli orari: sabato 09/10/2021: ore 08,30 - 12,30. Domenica 10/10/2021: ore 08,30 - 12,30; ore 15,30 - 19,30. Per eventuale ballottaggio: sabato 23/10/2021: ore 08,30 - 12,30. Domenica 24/10/2021: ore 08,30 - 12,30; ore 15,30 - 19,30. Per eventuali informazioni e anche possibile consultare il sito dell'azienda sanitaria provinciale numero 7 di Ragusa.

Musumeci e lo scioglimento: «Una legge sbagliata e ormai da aggiornare»

VITTORIA. Ragusa e Vittoria portano bene a Nello Musumeci. In terra iblea ci viene spesso e volentieri, soprattutto quando si ritrova accanto al deputato comisano Giorgio Assenza. Il governatore è tornato in occasione dell'intitolazione della scuola media dell'Istituto Caruano ai due martiri caduti nella lotta alla mafia, i magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Fra 8 giorni si vota a Vittoria, ma fra un anno si rinnova l'Ars e Musumeci potrebbe essere di nuovo della contesa. Dipende da come vanno i rapporti con Giorgia Meloni, che oggi sarà a Vittoria per sostenere Salvo Sallemi, e con la Lega di Matteo

Salvini, che nei giorni scorsi ha lanciato la volata al segretario regionale Nino Minardo. Il governatore non si risparmia e accetta qualsiasi tipo di domanda. Ci sono le condizioni per un Musumeci bis?

«Non è un tema che mi appassiona in questo momento. L'unica cosa che voglio fare è lavorare e completare il mio programma. Sto incontrando i segretari della coalizione per recuperare o integrare, se c'è la necessità, temi che in questi anni abbiamo potuto subire una marginale attenzione. Abbiamo fatto tutto il possibile anche per le città di Ragusa e di Vittoria, per la quale arriverà un finanzia-

mento di 4 milioni di euro per il mercato ortofrutticolo entrato nella rete Italmercati».

Sempre in tema politico, Musumeci ha organizzato un tavolo di incontri con tutti i partiti di coalizione. «Il primo subito con l'Udc, la prossima settimana con il segretario regionale della Lega, poi Fdl e con le altre 4 forze politiche. Mi sembra giusto verificare assieme quali siano gli impegni prioritari in questo ultimo anno di governo e di coalizione. Concordare, definire e lavorare per completare il programma e presentare un consuntivo valido ai siciliani, affinché possano riconfermare la fiducia al cen-

trodestra».

Oltre all'inaugurazione della scuola, Musumeci ha salutato e ringraziato la commissione straordinaria per il lavoro di 3 anni, «una lunga fase commissariale durata 40 mesi». Non poteva non essere sfiorato e centrato l'argomento dello scioglimento dei Comuni. Il presidente ha ribadito la sua contrarietà alla legge, ormai vecchia e da cambiare. «Da presidente della commissione parlamentare antimafia - dice - affermai che la normativa è ampiamente superata. Dal 1991 in poi questa legge risente della sua fragilità. È stata concepita dopo Taurianova con lo spirito dello Stato che



interviene anche in sede preventiva nei Comuni che si ritiene abbiano subito condizionamenti mafiosi e criminali. In quel contesto andava bene. Oggi si affida alla politica un arbitrio assai pericoloso perché si può sciogliere un organismo anche in assenza di reati. Lo Stato ha il diritto di intervenire, certo, ma se un Comune viene sciolto 2 e 3 volte la legge è da cambiare. In Sicilia è capitato che lo stesso Comune sia stato sciolto 3 volte. In questo caso lo Stato ha perso».

Nell'ipotesi di riforma della legge nella mente di Musumeci ci sono anche altri aspetti. «Il ministero assegna ai Comuni dirigenti di valore che ricoprono altri ruoli. La mia proposta è che il commissario deve avere un solo incarico e non altri. Il commissario

deve essere un bravo amministratore ma anche un bravo manager che si apre alla città, altrimenti la gente dice che si stava meglio quando si stava peggio».

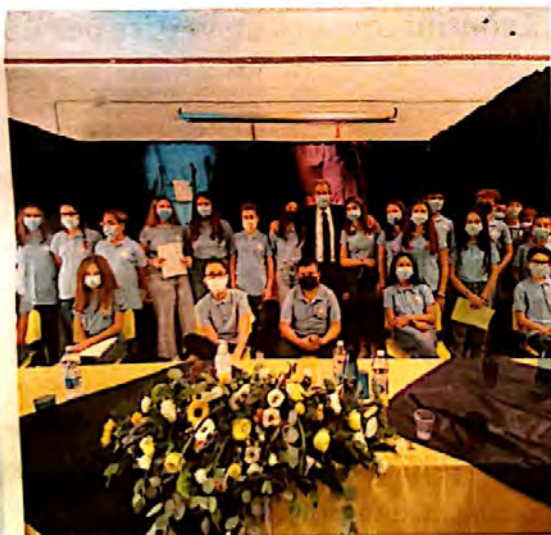
La riforma è comunque ancora in embrione. «Ho detto queste cose al ministro, bisogna mettere mano alla legge e preparare un albo di dirigenti che si occupino solo della gestione dei Comuni. Poi c'è il tema dei burocrati: nessun contatto ci può essere tra politico e mafioso senza il burocrate che fa da cerniera. Se allontaniamo il politico e non il burocrate non abbiamo fatto nulla. Se il burocrate è onesto non va licenziato: deve essere trasferito temporaneamente».



🕒 L'intitolazione a Falcone e Borsellino della scuola Caruano con la sorella di Giovanni



Maria Falcone e i giudici eroi «Crescete nel loro esempio»



Tre momenti dell'intitolazione

VITTORIA. Nelle scuole di Vittoria il loro nome mancava: "Giovanni Falcone e Paolo Borsellino". Da ieri ci sono. Nell'Istituto "G. Caruano", diretto dalla preside Angela Fisichella. La scuola media che fa parte del Comprensivo Caruano di Vittoria, è stata intitolata ai due magistrati che sono morti con le loro scorte nelle due stragi del 1992 a Palermo. Un giorno di festa che ha visto la presenza di Maria Falcone, sorella del magistrato, del presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e di tutte le autorità istituzionali della provincia, in testa il prefetto Giuseppe Ranieri. A fare gli onori di casa, la preside Fisichella, tutto il personale docente dell'Istituto che si è prodigato per la buona riuscita dell'evento, e di molti dirigenti delle scuole di Vittoria.

Ad aprire la cerimonia il coro dell'Istituto "Giuseppe Caruano" con gli studenti che hanno cantato l'Inno nazionale diretto dalla maestra Mirella La Cognata. "I giudici Falcone e Borsellino -ha dichiarato la preside dell'Istituto "Giuseppe Caruano" Angela Fisichella- credevano molto nell'educazione alla legalità, per questa ragione il collegamento delle loro figure alla scuola è quanto di più naturale ci possa essere. In particolare, la scuola secondaria di primo grado, è quel segmento scolastico frequentato da alunni che iniziano ad affinare una coscienza civica e un forte senso di giustizia. Per cui questa intitolazione ha lo scopo di promuovere, nelle giovani generazioni, il rafforzamento del senso del dovere, il senso dello Stato, contribuendo così al miglioramento della nostra società".

Soddisfatto il commissario Filippo Dispenza, che con tutte le scuole

di Vittoria ha avuto un rapporto di vicinanza particolare e privilegiato, come è stato sottolineato anche dalla dirigente del Provveditorato agli Studi Viviana Assenza. Dispenza aggiunge la chicca finale al suo mandato triennale. "Quando sono arrivato a Vittoria -ha detto- mi colpì il fatto che questa città non avesse una scuola intitolata ai due magistrati". Nella preside del "Caruano" ha trovato subito la disponibilità a realizzare l'evento.

Protagonista della cerimonia lei, Maria Falcone, ex docente, giunta da Palermo. Ha partecipato a centinaia di eventi simili dopo la morte del fratello anche in America, ha ricordato, ma alla chiamata di Vittoria ha risposto subito con un grande sì. "Sono qua per voi -ha detto girandosi verso i ragazzi del coro- perché voi dovete portare avanti le idee di Giovanni e di Paolo. Loro sono morti perché l'Italia chiamò, proprio come l'Inno che avete cantato. Chiedetevi sempre chi erano Giovanni e Paolo. Rappresentano la per-

sonificazione dello Stato. Superando le barriere di destra e di sinistra, loro hanno lottato la mafia per affermare i principi della democrazia".

Infine, il pensiero di Musumeci: "Dedicare il luogo della formazione dei cittadini del domani a due magistrati coraggiosi come Falcone e Borsellino significa non spegnere il ricordo, perché la lotta alla mafia subisce un calo di tensione quando dimentichiamo, quando ci distraiamo, quando siamo attratti da altre cose. Le conquiste che lo Stato ha potuto realizzare in questi ultimi decenni vanno garantite attraverso un impegno costante da parte di tutti, ognuno nel proprio ruolo".

G. L. L.



VUOTO. Non c'era ancora un istituto vittoriese intitolato ai martiri di mafia

Multicar Amarù prima società tra i Giovanissimi

VITTORIA. I più piccoli in presa diretta. Per emulare i grandi. Che, dal canto loro, continuano a conquistare risultati di un certo impatto. L'Asd Multicar Amarù non frena la propria attività e continua, anzi, a mettere in evidenza i propri atleti dando prova dell'attenzione che la società continua a nutrire nei confronti di una squadra che ha dimostrato di essere molto compatta. E, così, i Giovanissimi, domenica scorsa, a Città Giardino, Melilli, nel Siracusano, sono riusciti, ancora una volta, a trovare la quadra per spuntare risultati di rilievo.

E' arrivato, nella categoria G2, il terzo posto di Lorenzo Talento, il terzo di Enrico Nativo nella G3, il secondo di Leonardo Carbonaro nella G4, il primo di Gabriel Minardi nella G5 e, nella G6, il secondo di Salvatore Caruso e il terzo di Simone La Rocca. Buone conferme anche per quanto riguarda le altre categorie. Tra gli Esordienti, a



Città Giardino, quinto posto di Ivan Minardi mentre, negli Allievi, a Caserta, Elia Basile si è classificato ottavo nella cronoscalata e Christian Di Prima ottavo su strada.

Risultati. Il presidente Carmelo Cilia si dice soddisfatto per la performance che il gruppo dei Giovanissimi ha fatto registrare dando prova delle proprie qualità.